TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Omaggi — Atti diversi — Verificazione di poteri — Elezione del collegio di Sanfront — Conclusioni dell'ufficio per l'annullamento — Contestazioni — Approvazione dell'elezione — Elezione del conte Enrico Avigdor — Osservazioni del deputato Bunico, e schiarimenti del deputato Cavour — Approvazione — Elezione del collegio di Voghera — Questioni del deputato Mellana — Sulla divisione delle sezioni e risposte del ministro dell'interno — Approvazione — Continuazione della discussione del progetto di legge del deputato Barbier per dichiarare reale la strada da Chivasso al forte di Bard — Questione pregiudiziale del deputato Michelini — Proposizione del deputato Bes — Osservazioni dei deputati Riva, Demaria, Quaglia e Carquet — Invio della prima parte del progetto di legge al Ministero, e alla Commissione del bilancio della seconda — Interpellanza del deputato Jacquemoud Antonio al ministro dell'interno intorno a un atto dell'intendente generale di Annecy, e risposta del ministro — Relazione di petizioni — Petizione dei soldati di giustizia — Petizione per violazione del segreto delle lettere — Appello nominale.*

La seduta è aperta alle ore 1 3|4 pomeridiane.

CAVALLINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

2240. Deferrari Alessandro, di Torino, chiede si inviti il ministro dell'istruzione pubblica a provvedere che la biblioteca dell'Università di Torino stia aperta dalle ore 8 antimeridiane alle 6 pomeridiane, e che gl'impiegati addetti alla medesima siano più esatti nel portarsi al loro ufficio.

2241. Todros Debenedetti, d'Asti, presenta un progetto di legge tendente a regolare le Università israelitiche dello Stato per quanto riflette il culto, e specialmente per ciò che concerne l'istruzione dogmatica e la beneficenza parziaria ed individuale.

2242. Rossi Francesco, di Vercelli, geometra, esponendo che nè il Ministero de' lavori pubblici, nè quello delle finanze, vollero o poterono dare eseguimento alle determinazioni prese dalla Camera su di una sua petizione con cui chiedeva un compenso a' suoi studi e a' suoi lavori relativi alla scoperta della possibilità della canalizzazione del Po, ricorre perchè si voglia efficacemente provvedervi.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'avvocato Angelo Brofferio fa omaggio alla Camera di un esemplare della seconda parte della sua *Storia del Piemonte dal 1814 fino ai giorni nostri.*

Il presidente della regia Università di Torino fa omaggio alla Camera di parecchi esemplari d'una tabella che porta la statistica numerica degli studenti che hanno frequentato i corsi di quella nell'anno scolastico 1848-1849, il prospetto degli studi che vi si professarono ed un quadro statistico delle scuole secondarie dipendenti da questa Università nel medesimo anno 1848-1849.

L'intendente generale dell'azienda dell'interno inviò alla Camera 205 esemplari di alcune memorie statistiche sulle strade reali di terraferma.

(*La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale viene interrotto, dacchè sopraggiungono deputati a comporre il numero richiesto per deliberare.*)

La Camera essendo ora in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

IOSTI. Io devo pregare la Camera acciò voglia dichiarare d'urgenza la petizione col numero 2126, riferita, credo, cinque o sei giorni sono; essa è di un capitano il quale si dichiarerebbe vittima dell'arbitrio ministeriale.

Io credo che sia bene il prendere in considerazione questa domanda, tanto almeno per rischiarire la cosa.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

CHIÒ. Io prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione di cui se n'è letto testè il sunto, e che porta il numero 2240. Essa riguarda richiami sporti da uno studente dell'Università rispetto all'ora dell'apertura della biblioteca dell'Università. Questa sta aperta solo dalle ore 10 mattutine fino alle ore 3 pomeridiane.

Questo tempo è troppo limitato pei bisogni dell'istruzione degli studiosi della nostra Università. Tale mancanza è pure già stata osservata dalla Commissione a ciò destinata. Parmi quindi che sia sufficiente questo enunciato per raccomandarla all'attenzione della Camera.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

RELAZIONE DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la verificazione di poteri. Invito alla ringhiera i relatori che hanno in pronto relazioni.

CORSI, *relatore dell'ufficio V*, riferisce e propone alla Camera l'approvazione dell'elezione del signor Pietri avvocato Pietro a deputato del collegio d'Ozieri.

(La Camera approva.)